



E.O. Ospedali Galliera di Genova

(L.833/1978, art. 41; D.lgs n.517/1993 art. 4 c. 12)

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione
(D.P.C.M. 14 luglio 1995)

S.C. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE RISORSE

SPECIFICHE TECNICHE

FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA PERSONALE PER I LAVORATORI SOTTOPOSTI ALLA SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE

L'oggetto dell'appalto corrisponde alla fornitura del servizio di dosimetria personale dei lavoratori radioesposti dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova. L'oggetto dell'appalto è articolato in un unico lotto non frazionabile.

Oltre alla fornitura di dosimetri personali, il servizio dovrà comprendere la lettura e la trasmissione dei dati dosimetrici con frequenza di norma mensile salvo accordi con l'Esperto Qualificato dell'Ente.

I dosimetri richiesti sono di seguito elencati:

- a - n° 320 dosimetri TLD al corpo intero per dosimetria X e γ ;
- b - n° 100 dosimetri TLD a bracciale per le estremità per dosimetria X o γ .
- c - n° 20 dosimetri TLD ad anello per le estremità per dosimetria X o γ .

L'Ente si riserva di variare il numero dei dosimetri in base alle specifiche esigenze. I dosimetri forniti si intendono provvisti di eventuali supporti ed astucci che si rendessero necessari.

Le Ditte partecipanti dovranno rispondere puntualmente al seguente questionario tecnico:

- 1 - Dettagliata descrizione delle caratteristiche fisiche dei sistemi offerti (tipo e numero di rivelatore, filtrazioni, tipologia dei contenitori e dei supporti, ecc.);
- 2 - Modalità di sterilizzazione dei dosimetri;
- 3 - Intervallo delle energie rilevabili e dipendenza dall'energia in tale intervallo;
- 4 - Dose minima rilevabile del sistema di rivelazione nei termini di $H_p(10)$ e $H_p(0.07)$ alle varie energie;
- 5 - Capacità di discriminare diversi tipi di energie del campo incidente;
- 6 - I dosimetri devono risultare ben identificati, in maniera univoca ed in modo che su ciascuno siano ben visibili in maniera indelebile le informazioni riguardanti il lavoratore esposto (codice a barre, nome e cognome, reparto di appartenenza, mese di utilizzo, tipo di radiazione, parte controllata...);
- 7 - I dosimetri devono essere preferibilmente distribuiti con colorazioni differenti a mesi alterni, per facilitarne la distribuzione ed il cambio tra un periodo di utilizzo e l'altro;
- 8 - Eventuali certificati di taratura ed affidabilità tecnica rilasciati da organismi nazionali ed

internazionali riconosciuti;

- 9 - Esiti di eventuali confronti effettuati in strutture pubbliche;
- 10 -Eventuali certificazioni sulla qualità del servizio offerto (ISO 9001, ISO 9002);
- 11 -Estremi di riferimento degli adempimenti di cui all' art. 76 del D. Lgs. 230/95;
- 12 -Indicazione del responsabile tecnico del laboratorio di dosimetria;
- 13 -Dettagliata descrizione di esecuzione delle procedure tecnico - gestionali del sistema di dosimetria.
- 14 -Modalità e tempi di gestione del database dei dati di variazione del personale radioesposto;
- 15 -Organizzazione dei dati dosimetrici e personali mediante tabulati riepilogativi con indicazione delle informazioni riportate (periodi, DMR, altro). È facoltà dell'Ente richiedere in qualsiasi momento una diversa organizzazione dei tabulati, invio dei materiali ecc.;
- 16 -Tempi di comunicazioni degli esiti delle letture dei dosimetri che in ogni caso non dovranno superare i 30 gg. solari dal ricevimento dei dosimetri, anche nel caso di dosimetri consegnati in ritardo;
- 17 -Tempo necessario per la comunicazione degli esiti delle eventuali letture urgenti richieste dall'Esperto Qualificato dell'Ente;
- 18 -I dosimetri dovranno pervenire, secondo modalità da concordarsi con l'Esperto Qualificato, di norma entro il giorno 25 del mese antecedente a quello di utilizzo, indipendentemente dal fatto che dosimetri esposti del periodo precedente siano già stati rispediti al laboratorio per l'analisi;
- 19 -Comunicazione dei dati dosimetrici oltre che in forma cartacea, mediante supporto magnetico o via posta elettronica utilizzando file del tipo txt, xls o similari a richiesta dell'Esperto Qualificato.
- 20 -Comunicazione urgente via fax di valori di dose superiori alle soglie stabilite dall'Esperto Qualificato;
- 21 -Lettura dei dosimetri consegnati con ritardo fino a 90 giorni rispetto al termine prefissato per la riconsegna. I dosimetri restituiti entro 90 giorni dal termine del periodo dosimetrico di riferimento non dovranno essere considerati smarriti e quindi non dovranno essere addebitati.
- 22 -Possibilità di richiesta di informazioni e documentazione aggiuntiva per una corretta valutazione dei dati dosimetrici (energia della radiazione incidente, glow-curve ecc.);
- 23 -Elenco di referenze del servizio svolto presso altre Aziende pubbliche.

E' considerato **requisito fondamentale** il mantenimento e/o l'adeguamento del data-base dosimetrico esistente comprensivo dello storico degli ultimi cinque anni.